

46

LIBRI

Io sono il mio editore

Grandi gruppi, pay for print? Nel 2012 **self publishing** è la parola d'ordine

IL MERCATO DELL'EBOOK

I libri elettronici hanno davvero penetrato il mercato europeo? Quanto? Ecco come è divisa la torta

FONTE: BORGAGGIO EUROSTA, PWC, US BUREAU, AAP, A.T. KEARNEY

GRAN BRETAGNA

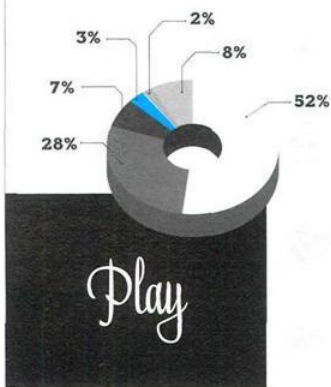
GERMANIA

FRANCIA

ITALIA

SPAGNA

ALTRI



CI VEDIAMO AL SALONE

Torino, 10-14 maggio

Appuntamento imperdibile quello con il Salone Internazionale del Libro. Tra i temi di quest'anno le mutazioni indotte dalle tecnologie digitali e il self publishing come valida alternativa all'editoria classica.

QUALCOSA DI IMPORTANTE sta accadendo nel mondo dell'editoria. Siti come Amazon e Book Republic non si limitano a vendere testi di autori affermati ma aprono le porte anche agli emergenti; senza contare che sempre più case editrici scandagliano la rete in cerca di blogger promettenti da trasformare in autori. Ma è possibile riuscire a pubblicare un libro senza avere un grande editore alle spalle? A quanto pare sì. Sia chiaro: non stiamo parlando di quelle case editrici a pagamento che pubblicano libri e poi obbligano gli autori a comprarne delle copie per coprire le spese di stampa. La parola d'ordine qui è *self publishing* e il 2012 ha l'aria di essere l'anno zero di un nuovo modo di intendere il commercio e la diffusione dei libri. — LIVIA IACOLARE

CI PENSA LULU

Tra i principali servizi di *self publishing* c'è Lulu, una piattaforma che permette di creare sia libri cartacei sia ebook. Una volta creato un libro, l'autore può stamparne delle copie di carta e farsi carico della loro distribuzione. L'alternativa è mettere in vendita il libro nel negozio online di Lulu e attivare l'opzione *Pod (Print on Demand)* ovvero la stampa su richiesta; in questo modo Lulu stamperà solo le copie effettivamente acquistate e si farà carico della spedizione.

IBRIDI DA AVERE

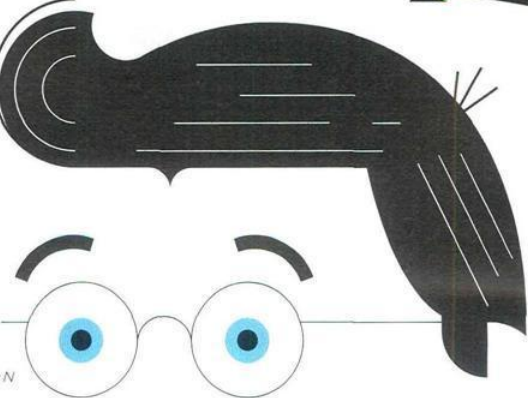
Tra i libri aumentati da non perdere ci sono il classico *On the road (Sulla strada)* di Jack Kerouac e il capolavoro fantasy *A Game of Thrones*, di George R.R. Martin, dal quale è tratta l'omonima serie (la seconda stagione va in onda su Fox). Senza dimenticare *The Magic of Reality* di Richard Dawkins, che ha vinto il premio come migliore applicazione al Digital Book World 2012.

VAI OLTRE IL LIBRO

Apple ha da poco rilasciato iBooks Author, un'applicazione gratuita per il Mac che permette di impaginare libri ottimizzati per iPad. Nel caso dell'azienda di Cupertino si prova addirittura a superare il concetto stesso di libro per dar vita a qualcosa di totalmente nuovo. Stiamo assistendo alla nascita di quelli che potremmo definire libri aumentati o "libridi"; prodotti multimediali che emulano sempre più le app e le loro dinamiche.

GUARDA LE FIGURE

Se invece si vuole pubblicare un libro illustrato è consigliabile scegliere Blurb, un sito che garantisce un'altissima qualità di stampa per le fotografie. Lulu e Blurb sono società che si occupano esclusivamente di self publishing ma questo fenomeno ha messo in moto anche imprese molto più grandi. Oltre a Apple anche Amazon offre un servizio per gli editori di se stessi. È l'Amazon Kindle Direct Publishing che offre agli autori royalties del 70 per cento.



PLAY // WIRED ILLUSTRAZIONE MIKEY BURTON

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato